Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DI SANTA CROCE DEL SANNIO

CUP G39I22000180006 - CIG BBBBB989AE
CLP 2.3

LINEA DI AZIONE "Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale"

TITOLO INTERVENTO: "PASTORE PER UN GIORNO"
Offerta di turismo esperienziale e Transumanza 4.0

Finanziamento: PNRR M1C3, Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi", Linea B.

Beneficiario: Comune di Santa Croce del Sannio
Partner operativo: Fondazione Popoli e Territori ETS

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

SOMMARIO

1. **Premessa** 3
2. Organizzazione e attuazione degli interventi 4
3. Convegno "Pastorizia, Transumanza, Beni UNESCO e sviluppo territoriale" 7
4. "Rievocazione storica della Transumanza ovina ed equina" 10
5. "Festival della Transumanza e Notte Verde della Transumanza" 13
6. "Un giorno da pastore" 16
7. "Respira. Cammina. Ascolta" 19
8. "Erbe che curano, Erbe che nutrono" 22
9. Attività trasversali 25
9.1 Coordinamento 25
9.2 Comunicazione 26
9.3 Documentazione delle attività 26
9.4 Coinvolgimento della rete territoriale e delle produzioni locali 27
9.5 Logistica 28
9.6 Monitoraggio 28
10. Voci di spesa 29
10.1 Rendicontazione delle spese sostenute 29
10.2 Cofinanziamento: valorizzazione delle risorse proprie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato e networking) 32
11. Risultati conseguiti 34
12. Conclusioni 35
13. allegati 36
13.1 Ulteriore materiale fotografico e di comunicazione 36
13.2 Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di professionisti esterni 36
13.3 Incarichi 36
13.4 Fatture 36
13.5 Materiale didattico realizzato da Slow Food Tammaro Fortore APS 36

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 - Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu - popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 - P.IVA 01915450702

1. **PREMESSA**

La presente relazione documenta le attività realizzate nell'ambito del Progetto Locale di Rigenerazione Culturale e Sociale di Santa Croce del Sannio, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi", Linea B, con riferimento alla Linea di Azione "Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale" e all'intervento "Pastore per un giorno – Offerta di turismo esperienziale e Transumanza 4.0" (CUP G39I22000180006 – CLP 2.3).

L'intervento si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione culturale e sociale promosso dal Comune di Santa Croce del Sannio, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, ambientale e culturale legato alla Transumanza attraverso iniziative di turismo esperienziale, il coinvolgimento della comunità locale e la promozione delle produzioni agroalimentari e delle tradizioni pastorali.

Riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, la Transumanza rappresenta un insieme di pratiche, conoscenze e relazioni che ha profondamente modellato il paesaggio e l'identità delle comunità attraversate dai tratturi. Il progetto ha inteso valorizzarne non solo il valore storico e culturale, ma anche il potenziale quale leva per la promozione del territorio, lo sviluppo sostenibile e la crescita delle aree interne.

Fin dalla fase di candidatura il Comune ha scelto di sviluppare l'intervento attraverso un partenariato pubblico-privato, individuando in Popoli e Territori Fondazione ETS il partner progettuale per la consolidata esperienza nella tutela e valorizzazione della Transumanza e del patrimonio culturale immateriale. La collaborazione è stata successivamente formalizzata mediante una convenzione di coprogettazione, che ha disciplinato ruoli, responsabilità e modalità operative tra il Comune, quale beneficiario del finanziamento, e la Fondazione, incaricata del coordinamento e dell'attuazione delle attività previste.

L'esperienza maturata dalla Fondazione nella promozione di percorsi di ricerca, cooperazione e sviluppo territoriale ha rappresentato un elemento determinante per la realizzazione del progetto, assicurando un approccio coerente con gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale e di rafforzamento delle opportunità di sviluppo del territorio.

Per garantire un'efficace attuazione del programma, Popoli e Territori Fondazione ETS ha successivamente costituito una rete operativa di collaborazione con Slow Food Tammaro Fortore APS e Voria APS, coinvolte in ragione delle specifiche competenze maturate nei rispettivi ambiti di attività. Tale modello organizzativo ha consentito di integrare competenze scientifiche, culturali, organizzative e divulgative, favorendo un approccio condiviso alla progettazione e alla realizzazione delle iniziative previste dal progetto.

Le attività sono state sviluppate attraverso un programma unitario composto da iniziative istituzionali, divulgative ed esperienziali, concepite come parti di un unico percorso di valorizzazione della Transumanza e del territorio attraversato dal Regio Tratturo Pescasseroli-Candela. L'obiettivo non è stato quello di realizzare una semplice successione di eventi, ma di costruire un'esperienza capace di mettere in relazione patrimonio culturale, ambiente, produzioni locali, benessere, partecipazione della comunità e sviluppo territoriale.

La presente relazione illustra le modalità di organizzazione e di attuazione del progetto, descrive le attività realizzate, evidenzia il contributo dei soggetti coinvolti e documenta i risultati conseguiti ai fini della rendicontazione finale dell'intervento.

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

2. ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento è stato attuato attraverso un modello di governance fondato sulla coprogettazione tra il Comune di Santa Croce del Sannio e Popoli e Territori Fondazione ETS, nel rispetto della convenzione sottoscritta tra le parti.

Il Comune, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento PNRR, ha esercitato le funzioni di indirizzo istituzionale, supervisione e controllo dell'intervento. Popoli e Territori Fondazione ETS ha assunto il coordinamento tecnico e organizzativo del progetto, curando la pianificazione delle attività, il raccordo con il Comune, la gestione operativa, il monitoraggio dell'avanzamento e la raccolta della documentazione amministrativa e contabile ai fini della rendicontazione.

La realizzazione delle iniziative si è basata sulla chiara ripartizione delle competenze tra i partner operativi:

Popoli e Territori Fondazione ETS ha coordinato il progetto, garantendo la programmazione delle attività, il monitoraggio tecnico-amministrativo e il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti;

Slow Food Tammaro Fortore APS ha curato le attività dedicate alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali, all'educazione alimentare, alla predisposizione del materiale didattico e al coinvolgimento della rete dei produttori;

Voria APS ha gestito gli aspetti logistici e organizzativi delle iniziative, predisponendo percorsi, allestimenti, servizi di supporto, navette e assistenza operativa durante gli eventi.

Per la realizzazione del progetto si è proceduto all'affidamento di incarichi esterni esclusivamente per le attività che richiedevano competenze specialistiche non presenti all'interno del partenariato. La selezione dei professionisti è avvenuta mediante pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, che ha consentito di individuare i soggetti in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari allo svolgimento delle attività previste (**All. 1**).

Per l'acquisizione di beni e servizi presso operatori economici è stata invece effettuata una preventiva indagine di mercato, privilegiando, ove possibile, imprese del territorio, in coerenza con le finalità del progetto di rigenerazione e valorizzazione del tessuto economico locale.

Gli affidamenti sono stati effettuati nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficacia. La congruità dei costi è stata verificata in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste, attraverso la definizione preventiva dei compensi per gli incarichi professionali e il confronto con i prezzi normalmente praticati sul mercato per beni e servizi analoghi.

L'organizzazione degli eventi è stata preceduta da un'attenta fase di pianificazione, articolata in riunioni periodiche di coordinamento, sopralluoghi lungo il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela e nelle aree interessate, definizione dei programmi, individuazione degli esperti, pianificazione logistica e predisposizione delle attività di comunicazione.

Un elemento determinante per l'efficacia dell'intervento è stato il patrimonio di relazioni già presente sul territorio. Il progetto ha potuto infatti contare su una rete consolidata di istituzioni, associazioni, aziende agricole, allevatori, produttori, operatori culturali e volontari, costruita negli anni attraverso esperienze condivise. L'utilizzo di questa rete ha consentito di attivare rapidamente collaborazioni qualificate, favorire un'ampia partecipazione e integrare competenze diverse all'interno di un unico percorso progettuale, contribuendo al tempo stesso ad ampliarne ulteriormente la capacità di collaborazione.

L'intero programma è stato sviluppato come un percorso unitario, nel quale iniziative istituzionali, divulgative ed esperienziali si sono integrate per valorizzare il patrimonio della Transumanza attraverso

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702



attività sul campo, momenti di approfondimento, incontri con produttori e comunità locali, esperienze di benessere e occasioni di partecipazione diretta.

Il costante confronto tra Comune, Fondazione, partner e soggetti attuatori ha consentito di gestire in modo efficace le esigenze organizzative emerse durante l'attuazione del progetto, garantendo il regolare svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le attività realizzate nell'ambito del progetto sono state sviluppate in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della transumanza, promozione del territorio e rafforzamento delle relazioni tra comunità, istituzioni e operatori locali. L'intero programma ha privilegiato un approccio esperienziale, capace di integrare momenti di approfondimento, attività sul campo e occasioni di partecipazione diretta, coinvolgendo cittadini, visitatori, associazioni, aziende agricole, allevatori e produttori del territorio. Le iniziative hanno rappresentato un'occasione per riscoprire il valore culturale, ambientale ed economico del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, favorendo una fruizione consapevole del paesaggio e delle tradizioni locali. Particolare rilievo ha assunto il lavoro svolto dalla rete territoriale, che ha consentito di integrare competenze, esperienze e risorse nella progettazione e nell'attuazione delle attività, contribuendo a rafforzare il legame tra patrimonio, turismo esperienziale, benessere e produzioni di qualità.

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

Nei paragrafi che seguono vengono illustrate, per ciascuna iniziativa prevista, le modalità di realizzazione, i principali contenuti sviluppati e i risultati conseguiti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

3. CONVEGNO "PASTORIZIA, TRANSUMANZA, BENI UNESCO E SVILUPPO TERRITORIALE"



Data: 25 giugno 2026

Luogo: Biblioteca Comunale "G. Vitelli" e Ristorante La Campagnola – Santa Croce del Sannio

.

Finalità dell'iniziativa

Il convegno ha rappresentato il momento inaugurale del progetto "Pastore per un giorno" e ha costituito la cornice istituzionale e scientifica dell'intero programma di iniziative dedicate alla valorizzazione della Transumanza. L'obiettivo è stato quello di promuovere un confronto tra istituzioni, enti di ricerca, organizzazioni nazionali e internazionali, amministratori e comunità locali sul ruolo che la Transumanza può svolgere quale leva di sviluppo per le aree interne, mettendo in relazione tutela del patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, turismo esperienziale e valorizzazione delle produzioni locali.

Organizzazione dell'evento

L'iniziativa è stata coordinata da Popoli e Territori Fondazione ETS, che ha curato la definizione del programma scientifico, il coinvolgimento dei relatori, i rapporti con le istituzioni partecipanti, gli aspetti organizzativi e logistici e il coordinamento complessivo della giornata, in raccordo con il Comune di Santa Croce del Sannio.

L'organizzazione ha richiesto un'attività preparatoria finalizzata alla costruzione di un programma capace di coniugare approfondimento scientifico e confronto operativo, coinvolgendo rappresentanti delle istituzioni, esperti del patrimonio culturale immateriale, organismi internazionali e soggetti impegnati nella valorizzazione della Transumanza. Contestualmente sono stati predisposti gli spazi della Biblioteca Comunale "G. Vitelli", organizzata l'accoglienza dei partecipanti e definita la successiva attività conviviale presso il Ristorante La Campagnola.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Attività

La giornata si è aperta con i saluti istituzionali del Comune di Santa Croce del Sannio ed è proseguita con una sessione di approfondimento dedicata ai temi della pastorizia contemporanea, della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e delle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione della Transumanza.

Nel corso dei lavori si sono alternati gli interventi di rappresentanti istituzionali, esperti e relatori provenienti da organismi nazionali e internazionali, affrontando temi quali l'evoluzione della pastorizia, il ruolo dei beni immateriali nello sviluppo dei territori, le iniziative promosse dalla FAO nell'Anno Internazionale dei Pascoli e dei Pastori 2026, il valore dei cammini storici e le prospettive di costruzione di un Piano di Sviluppo Integrato lungo le Vie della Transumanza.

La presenza del Sottosegretario al MASAF, intervenuto da remoto, ha ulteriormente qualificato il momento di confronto istituzionale, conclusosi con una tavola rotonda aperta al dialogo tra relatori, amministratori, associazioni e operatori del territorio.

Al termine del convegno i partecipanti hanno preso parte alle Degustazioni della Transumanza, organizzate presso il Ristorante La Campagnola. Il pranzo, ispirato alla tradizione gastronomica delle comunità pastorali, ha rappresentato un momento di incontro informale che ha favorito il confronto tra i partecipanti e la prosecuzione del dialogo avviato durante la sessione scientifica.

Valorizzazione del territorio

L'iniziativa ha contribuito a rafforzare il ruolo di Santa Croce del Sannio quale luogo di riferimento per le attività di studio, promozione e valorizzazione della Transumanza, inserendo il territorio all'interno di un confronto che ha coinvolto istituzioni, enti di ricerca e organismi impegnati nella tutela del patrimonio culturale immateriale.

La scelta di affiancare al convegno un momento dedicato alle produzioni e alla gastronomia locale ha inoltre consentito di valorizzare le tradizioni alimentari del territorio, offrendo ai partecipanti un'esperienza coerente con i temi affrontati durante la giornata e promuovendo le eccellenze della ristorazione locale.

Risultati conseguiti

Il convegno ha definito il quadro culturale e istituzionale entro cui si sono sviluppate tutte le successive iniziative del progetto, favorendo il confronto tra amministrazioni, comunità scientifica, organismi internazionali, associazioni e operatori locali. La giornata ha contribuito a rafforzare le relazioni tra i soggetti coinvolti, consolidando la rete di collaborazione alla base del progetto e promuovendo una visione condivisa della Transumanza quale patrimonio culturale capace di generare nuove opportunità di sviluppo per il territorio.

Partner e altre figure coinvolte

- Comune di Santa Croce del Sannio;
- Popoli e Territori Fondazione ETS;
- Relatori: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI), FAO, MASAF;
- Volontari Slow Food Tammaro Fortore APS;
- Volontari Voria APS

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Documentazione

L'iniziativa è documentata mediante programma dell'evento, locandine, materiale fotografico, documentazione delle attività e ulteriori allegati conservati agli atti del progetto (All.1)..









Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

4. "RIEVOCAZIONE STORICA DELLA TRANSUMANZA OVINA ED EQUINA"



Date: 27 e 28 giugno 2026

Luoghi: Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, Santa Croce del Sannio, Colle San Martino e Masseria Di Fiore

---

Finalità dell'iniziativa

La rievocazione storica della Transumanza è stata concepita per offrire ai partecipanti un'esperienza diretta del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, consentendo di riscoprire i luoghi, i paesaggi e le pratiche che per secoli hanno caratterizzato la mobilità pastorale lungo questo storico percorso. L'iniziativa ha inteso trasformare il tratturo da semplice testimonianza storica a spazio vivo di conoscenza, incontro e partecipazione, favorendo una fruizione lenta e consapevole del territorio attraverso il cammino, il contatto con la natura e la riscoperta delle tradizioni locali.

Organizzazione dell'evento

L'organizzazione delle due giornate è stata coordinata da Popoli e Territori Fondazione ETS, che ha curato la pianificazione degli itinerari, il coordinamento con le guide e gli operatori coinvolti, la gestione delle iscrizioni, la predisposizione dei servizi di supporto e l'organizzazione della logistica.

Nella fase preparatoria sono stati effettuati sopralluoghi lungo il Regio Tratturo per verificare la percorribilità degli itinerari, individuare i punti di sosta e garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza. Sono stati inoltre predisposti i servizi navetta, organizzati i briefing informativi rivolti ai partecipanti e coordinati i rapporti con le aziende agricole e le strutture ospitanti coinvolte nell'iniziativa.

Attività



L'iniziativa si è articolata in due giornate complementari, dedicate a differenti modalità di fruizione del tratturo.

La prima giornata è stata dedicata al trekking lungo il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela. Accompagnati da guide ambientali, narratori e operatori del territorio, i partecipanti hanno percorso uno dei tratti più rappresentativi dell'antico itinerario della transumanza, alternando momenti di cammino ad approfondimenti sulla storia del tratturo, sull'evoluzione della pastorizia e sul rapporto tra comunità locali, paesaggio e allevamento.

La seconda giornata ha proposto una rievocazione equestre della Transumanza, ripercorrendo a cavallo un tratto del Regio Tratturo. L'esperienza ha restituito

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

in modo particolarmente suggestivo l'immagine storica dello spostamento delle greggi e dei pastori, offrendo ai partecipanti e alla comunità locale un momento di forte valore simbolico e identitario.





Entrambe le giornate si sono concluse presso la Masseria Di Fiore con un momento conviviale dedicato alla cucina della tradizione pastorale, durante il quale i partecipanti hanno potuto conoscere prodotti tipici e ricette legate ai territori attraversati dalla Transumanza, trasformando il pranzo in un'ulteriore occasione di approfondimento culturale e di incontro con le produzioni locali. Il pranzo all'aperto presso la Masseria Di Fiore ha completato l'esperienza equestre con un menù tradizionale curato dai produttori locali.

Valorizzazione del territorio

L'iniziativa ha contribuito a promuovere il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela quale risorsa culturale, paesaggistica e turistica, favorendone una fruizione esperienziale capace di integrare ambiente, storia e tradizioni locali. Il coinvolgimento delle aziende agricole, delle guide e degli operatori del territorio ha permesso di costruire un'esperienza autentica, strettamente legata ai luoghi attraversati e alle attività che ancora oggi ne custodiscono l'identità.

La conclusione delle due giornate presso la Masseria Di Fiore ha inoltre valorizzato la ristorazione rurale e le produzioni agroalimentari locali, rafforzando il legame tra patrimonio culturale, ospitalità e sviluppo del territorio.

Risultati conseguiti

La rievocazione storica ha consentito ai partecipanti di vivere direttamente il tratturo attraverso modalità differenti ma complementari, trasformando la conoscenza della Transumanza in un'esperienza concreta e partecipata. L'iniziativa ha favorito la riscoperta del patrimonio storico e paesaggistico locale, rafforzando il legame tra comunità, visitatori e territorio e mettendo in evidenza le potenzialità del Regio Tratturo quale elemento centrale per la promozione del turismo lento ed esperienziale.

Partner e altre figure coinvolte

- Comune di Santa Croce del Sannio;
- Popoli e Territori Fondazione ETS;
- Volontari Slow Food Tammaro Fortore APS;
- Volontari Voria APS

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

Documentazione

L'iniziativa è documentata mediante programmi delle due giornate, materiale fotografico, documentazione delle attività e ulteriori allegati conservati agli atti del progetto (All.1).

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

5. "FESTIVAL DELLA TRANSUMANZA E NOTTE VERDE DELLA TRANSUMANZA"

Date: 27 e 28 giugno 2026

Luoghi: Piazza Roma, Piazza Fontana, Biblioteca Comunale "G. Vitelli", Anfiteatro di Via Girolamo Vitelli – Santa Croce del Sannio

Finalità dell'iniziativa

Il Festival della Transumanza e Notte Verde della Transumanza ha rappresentato il momento centrale dell'intero progetto "Pastore per un giorno", trasformando il centro storico di Santa Croce del Sannio in uno spazio aperto di incontro, conoscenza e partecipazione.

L'iniziativa è stata progettata per valorizzare la Transumanza attraverso linguaggi diversi e complementari, capaci di coinvolgere pubblici differenti: la promozione delle produzioni agroalimentari locali, le esperienze sensoriali, la musica popolare, la divulgazione culturale, la gastronomia tradizionale e la valorizzazione degli spazi pubblici del borgo. L'obiettivo è stato quello di offrire un'esperienza diffusa, nella quale il patrimonio culturale immateriale diventasse occasione di aggregazione, promozione territoriale e sviluppo locale.

Organizzazione dell'evento

Il Festival è stato coordinato da Popoli e Territori Fondazione ETS, che ha curato la programmazione complessiva delle due giornate, il coordinamento degli espositori, degli artisti e dei soggetti coinvolti, la predisposizione degli spazi pubblici, gli allestimenti, il calendario delle iniziative e la gestione organizzativa dell'intero evento.

L'organizzazione ha richiesto un'intensa attività preparatoria finalizzata al coinvolgimento della rete territoriale, delle aziende agricole, dei produttori, degli operatori culturali, dei musicisti e dei soggetti impegnati nella valorizzazione della Transumanza. In particolare, attraverso la collaborazione con Slow Food Tammaro Fortore APS, è stata curata la partecipazione della rete dei produttori locali, mentre il coordinamento logistico ha consentito di distribuire le diverse attività in più luoghi del centro storico, trasformando il borgo in un unico spazio dedicato al Festival.

Attività



Nel corso delle due giornate il Festival ha proposto un programma articolato di iniziative culturali, divulgative ed esperienziali.

Per l'intera durata della manifestazione Piazza Roma ha ospitato il Mercatino Paesano della Transumanza, al quale hanno partecipato aziende agricole, produttori locali, artigiani e realtà del territorio impegnate nella promozione delle produzioni agroalimentari, delle filiere corte e delle eccellenze del Sannio e del Fortore. Il mercatino ha rappresentato un'importante occasione di incontro diretto tra produttori e visitatori, favorendo la conoscenza delle produzioni locali e delle tradizioni rurali.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello







Sempre in Piazza Roma si è svolto il Laboratorio dei Profumi della Transumanza, un'attività esperienziale dedicata alla scoperta degli odori, delle erbe e delle essenze che caratterizzano il paesaggio attraversato dai tratturi. Attraverso un percorso sensoriale i partecipanti hanno potuto riscoprire la memoria olfattiva della Transumanza e il legame tra biodiversità, ambiente e cultura pastorale.

La serata di sabato è stata caratterizzata dal Bivacco dei Pastori, allestito in Piazza Fontana, dove la preparazione di piatti della tradizione, i racconti legati alla vita pastorale e i momenti di convivialità hanno ricreato l'atmosfera tipica delle soste lungo i percorsi della Transumanza. L'iniziativa ha favorito l'incontro tra comunità locale e visitatori, valorizzando la cucina tradizionale come elemento identitario del territorio.




A seguire si è svolto il concerto del Ripa Music Lab 3.0 APS, che ha proposto un repertorio dedicato alla musica tradizionale dell'Appennino, contribuendo ad arricchire il programma culturale della manifestazione e a rafforzarne il carattere identitario.

La giornata di domenica è proseguita con l'apertura della Videomostra sulla Transumanza, allestita presso la Biblioteca Comunale "G. Vitelli". Attraverso fotografie e materiali audiovisivi provenienti da differenti contesti territoriali, la mostra ha proposto una lettura della Transumanza quale patrimonio condiviso da numerose comunità, mettendo in relazione la dimensione locale con quella nazionale e internazionale.



Il Festival si è concluso presso l'Anfiteatro di Via Girolamo Vitelli con il concerto della Piccola Orchestra Popolare C.O. Panzillo, che ha accompagnato il pubblico in un percorso musicale dedicato alla tradizione popolare dell'Italia meridionale, chiudendo simbolicamente le due giornate di manifestazione.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

Valorizzazione del territorio

Il Festival ha contribuito a restituire centralità agli spazi pubblici del borgo, trasformandoli in luoghi di incontro, partecipazione e promozione del patrimonio culturale locale. Piazza Roma, Piazza Fontana, la Biblioteca Comunale e l'Anfiteatro sono diventati i luoghi attraverso cui raccontare la Transumanza nelle sue diverse espressioni: produzioni agroalimentari, memoria storica, tradizioni musicali, cultura gastronomica e paesaggio.

La partecipazione delle aziende agricole, degli artigiani, dei produttori locali e degli operatori culturali ha inoltre rafforzato il legame tra il Festival e il tessuto economico del territorio, offrendo concrete occasioni di promozione delle produzioni locali e delle attività imprenditoriali connesse alla cultura rurale.

Risultati conseguiti

Il Festival ha rappresentato il momento di maggiore apertura del progetto verso la comunità locale e i visitatori, integrando in un unico programma attività culturali, divulgative, artistiche ed enogastronomiche. La varietà delle iniziative proposte ha consentito di coinvolgere un pubblico eterogeneo, valorizzando il patrimonio della Transumanza attraverso modalità di partecipazione differenti e favorendo l'incontro tra istituzioni, associazioni, operatori economici, artisti, produttori e cittadini.

L'evento ha inoltre contribuito a rafforzare l'immagine di Santa Croce del Sannio quale luogo di promozione della cultura della Transumanza, confermando il valore della collaborazione tra i diversi soggetti della rete territoriale.

Partner e altre figure coinvolte

- Comune di Santa Croce del Sannio;
- Popoli e Territori Fondazione ETS;
- Volontari Slow Food Tammaro Fortore APS;
- Volontari Voria APS

Documentazione

L'iniziativa è documentata mediante programmi delle due giornate, materiale fotografico, locandine, documentazione delle attività, materiali della VideoMostra e ulteriori allegati conservati agli atti del progetto (All.1)..

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

6. "UN GIORNO DA PASTORE"



Data: 13 giugno 2026

Luoghi: Circello, Area Archeologica dei Liguri Bebiani, Regio Tratturo Pescasseroli-Candela;

Finalità

L'iniziativa "Un giorno da pastore" è stata concepita come un'esperienza immersiva dedicata alla scoperta della Transumanza attraverso il contatto diretto con il territorio, i suoi protagonisti e le produzioni che ancora oggi ne custodiscono l'identità. L'obiettivo è stato quello di offrire ai partecipanti un percorso capace di integrare cammino, divulgazione, laboratori esperienziali, degustazioni e attività innovative, consentendo di conoscere il patrimonio della Transumanza da prospettive diverse ma strettamente complementari.

L'iniziativa ha accompagnato i partecipanti dapprima lungo il Regio Tratturo, ripercorrendo gli antichi itinerari della pastorizia, e successivamente grazie alla presentazione delle attività aerostatiche dell'Ass. Voria, nella possibilità di osservazione del paesaggio dall'alto attraverso un'esperienza di turismo aerostatico, offrendo una nuova chiave di lettura del territorio e del sistema tratturale.

Organizzazione dell'evento

L'organizzazione dell'iniziativa è stata diretta dai partner operativi Ass. Voria e Slow Food Tammaro Fortore APS;

La fase preparatoria ha previsto sopralluoghi lungo il Regio Tratturo e presso le aree interessate dalle attività, la definizione degli itinerari e l'organizzazione delle attività laboratoriali ed esperienziali coinvolgendo, ove necessario, soggetti esterni, il coordinamento con guide, aziende agricole, allevatori, apicoltori e operatori locali, nonché la pianificazione delle attività dimostrative e dei momenti di approfondimento dedicati ai partecipanti.

Particolare attenzione è stata riservata all'integrazione tra le diverse esperienze proposte, costruendo un programma capace di accompagnare il visitatore dalla conoscenza storica e ambientale del territorio fino alla scoperta delle produzioni locali e all'osservazione del paesaggio da una prospettiva inedita.

Attività

Dopo l'accoglienza dei partecipanti a Circello è stata avviata la passeggiata esperienziale lungo il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela. Accompagnati da guide, narratori, agronomi, apicoltori e pastori, i

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

partecipanti hanno percorso un tratto dell'antico tratturo alternando momenti di cammino ad approfondimenti dedicati alla storia della Transumanza, alla gestione degli usi civici e del paesaggio, al rapporto tra uomo, allevamento e ambiente.



Il percorso ha incluso la visita all'Area Archeologica dei Liguri Bebiani, occasione per approfondire la storia del popolamento dell'area e il ruolo svolto da questi territori lungo le principali vie di comunicazione dell'Appennino. La giornata è proseguita con una serie di laboratori esperienziali dedicati alle produzioni tradizionali del territorio. Il laboratorio di caseificazione ha illustrato le principali tecniche artigianali di trasformazione del latte, consentendo ai partecipanti di assistere alle diverse fasi di lavorazione e di degustare i prodotti realizzati grazie ad un laboratorio didattico curati da Slow Food Tammaro Fortore APS.

Parallelamente, il laboratorio di apicoltura ha approfondito il ruolo delle api negli ecosistemi agricoli e naturali, l'importanza dell'impollinazione e le caratteristiche delle produzioni apistiche locali, accompagnando l'attività con una degustazione guidata di mieli.









Tra le attività dedicate ai bambini è stato realizzato un laboratorio di orticoltura, curato dai volontari di Slow Food Tammaro Fortore APS, durante il quale i partecipanti hanno effettuato il travaso di piantine di ortaggi e di antiche varietà di alberi da frutto. Al termine dell'attività ogni partecipante ha potuto portare a casa la propria piantina, trasformando l'esperienza in un'occasione concreta di avvicinamento all'agricoltura, alla natura e alla tutela della biodiversità.

L'Associazione Voria APS ha presentato il programma dedicato al turismo aerostatico, illustrando le modalità di svolgimento delle esperienze e le finalità delle iniziative in mongolfiera, ovvero di leggere il paesaggio della Transumanza secondo una prospettiva del tutto singolare. Il turismo aerostatico, anche attraverso voli vincolati in mongolfiera, organizzati dall'Associazione Voria APS, consente ai turisti di osservare dall'alto il Regio Tratturo e il paesaggio attraversato dalla Transumanza, cogliendone la continuità territoriale, il valore ambientale e il ruolo storico quale infrastruttura di collegamento tra comunità e territori.

Le attività si sono concluse con l'Apericena del Pastore, coordinato da Slow Food Tammaro Fortore APS, con spettacolo di musica popolare di accompagnamento. Durante il momento conviviale produttori

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

e operatori locali hanno presentato le proprie attività e le produzioni tipiche del territorio, accompagnando le degustazioni con racconti dedicati alle tradizioni rurali e alla cultura del cibo.

Valorizzazione del territorio

L'iniziativa ha proposto una lettura articolata del territorio, mettendo in relazione patrimonio storico, ambiente, produzioni agricole e innovazione nell'offerta turistica. Il cammino lungo il Regio Tratturo, la visita al sito archeologico dei Liguri Bebiani, i laboratori dedicati alle produzioni tradizionali hanno consentito ai partecipanti di conoscere il territorio attraverso punti di osservazione differenti ma complementari.

Il coinvolgimento diretto di aziende agricole, allevatori, apicoltori, produttori locali e operatori del turismo esperienziale ha contribuito a valorizzare le competenze presenti nell'area, rafforzando il legame tra patrimonio culturale, attività economiche e sviluppo sostenibile.

Risultati conseguiti

"Un giorno da pastore" ha rappresentato una delle iniziative caratterizzanti dell'intero progetto, offrendo un'esperienza capace di integrare divulgazione, partecipazione attiva e scoperta del territorio. L'articolazione delle attività ha consentito di proporre modalità differenti di fruizione della Transumanza, dal cammino sul tratturo all'osservazione del paesaggio dall'alto, favorendo una conoscenza più completa del patrimonio culturale, ambientale e produttivo dell'area.

L'iniziativa ha consolidato la collaborazione tra associazioni, aziende agricole, operatori locali e comunità, contribuendo a sperimentare un modello di turismo esperienziale strettamente connesso all'identità del territorio.

L'iniziativa ha inoltre consentito di valorizzare il lavoro congiunto svolto dalle associazioni coinvolte nella progettazione di esperienze capaci di integrare divulgazione, benessere, produzioni locali e innovazione nell'offerta turistica.

Partner e altre figure coinvolte

- Comune di Santa Croce del Sannio;
- Popoli e Territori Fondazione ETS;
- Slow Food Tammaro Fortore APS;
- Voria APS

Documentazione

L'iniziativa è documentata mediante programmi delle due giornate, materiale fotografico, documentazione delle attività, materiali divulgativi e ulteriori allegati conservati agli atti del progetto (All.1)..



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

7. "RESPIRA. CAMMINA. ASCOLTA"



Data: 21 giugno 2026

Luogo: Bosco Comunale di Santa Croce del Sannio

Finalità

L'iniziativa "Respira. Cammina. Ascolta." è stata concepita come un'esperienza immersiva dedicata al benessere della persona attraverso il contatto diretto con la natura, con l'obiettivo di promuovere una diversa modalità di fruizione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.

Partendo dall'idea che il cammino rappresenti uno degli elementi più caratteristici della cultura della Transumanza, l'evento ha reinterpretato questo patrimonio in chiave contemporanea, proponendo una giornata di ascolto, movimento consapevole e condivisione all'interno del Bosco Comunale di Santa Croce del Sannio. L'iniziativa ha così ampliato il concetto di turismo esperienziale, affiancando alla conoscenza del territorio una riflessione sul rapporto tra benessere, ambiente e qualità della vita.

Organizzazione dell'evento



L'organizzazione dell'evento è stata curata principalmente da Slow Food Tammaro Fortore APS e dall'Azienda Agricola Biolù, che hanno progettato congiuntamente il percorso esperienziale, individuato i professionisti coinvolti e definito il programma delle attività dedicate al benessere, alla divulgazione e alla valorizzazione delle produzioni locali.

L'Associazione Voria APS ha garantito il supporto logistico all'iniziativa, occupandosi della predisposizione degli spazi, della sistemazione delle aree interessate dalle attività, dell'organizzazione dei percorsi interni al bosco e dei servizi necessari al corretto svolgimento della giornata, operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale.

Il coordinamento complessivo dell'iniziativa è stato assicurato nell'ambito del progetto da Popoli e Territori Fondazione ETS, in raccordo con il Comune di Santa Croce del Sannio e con tutti i soggetti coinvolti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Attività

La giornata si è aperta con l'accoglienza dei partecipanti e una breve introduzione dedicata alle finalità dell'iniziativa e al valore del Bosco Comunale quale luogo privilegiato per attività di benessere, educazione ambientale e riscoperta del rapporto con la natura.



Nel corso della mattinata si sono svolte sessioni guidate di pilates dolce, yoga, mindfulness, Qi Gong e movimento consapevole, condotte da professionisti qualificati. Le diverse attività hanno accompagnato i partecipanti in un percorso graduale di ascolto del corpo e dell'ambiente, alternando momenti di pratica individuale ad esperienze collettive di condivisione.

Parallelamente sono stati proposti momenti di approfondimento dedicati al valore del paesaggio naturale e alla cultura del cammino, favorendo una lettura del bosco non soltanto come spazio ricreativo, ma come patrimonio da vivere e tutelare.

La giornata si è conclusa con un aperitivo realizzato con prodotti del territorio e una degustazione guidata organizzata da Slow Food Tammaro Fortore APS, durante la quale produttori locali e operatori del settore hanno illustrato caratteristiche, qualità e tecniche di produzione delle eccellenze agroalimentari locali, mettendo in relazione alimentazione, benessere e sostenibilità.

Valorizzazione del territorio

L'iniziativa ha proposto una modalità innovativa di valorizzazione del Bosco Comunale, trasformandolo in uno spazio dedicato al benessere, all'educazione ambientale e alla partecipazione della comunità.

L'integrazione tra attività motorie, pratiche di consapevolezza, divulgazione ambientale e degustazioni guidate ha consentito di mettere in relazione il patrimonio naturale con quello agroalimentare, evidenziando come il paesaggio rappresenti non soltanto una risorsa ambientale, ma anche un elemento fondamentale dell'identità culturale e produttiva del territorio.

Risultati conseguiti

L'iniziativa ha registrato una partecipazione attiva e continuativa dei presenti durante l'intero svolgimento della giornata, favorendo un clima di condivisione, ascolto reciproco e partecipazione.

Le attività proposte hanno consentito di sperimentare nuove modalità di fruizione del patrimonio naturale, dimostrando come il bosco possa diventare luogo di benessere, educazione ambientale e aggregazione sociale.

L'evento ha inoltre contribuito a rafforzare il messaggio complessivo del Festival della Transumanza, ampliando il concetto di patrimonio culturale immateriale oltre la dimensione storica della pratica pastorale e mettendo in evidenza il rapporto tra uomo, paesaggio, salute e comunità.

Partner e altre figure coinvolte

- Comune di Santa Croce del Sannio;
- Popoli e Territori Fondazione ETS;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

- Slow Food Tammaro Fortore APS;
- Voria APS

Documentazione

L'iniziativa è documentata mediante programma dell'evento, materiale fotografico, documentazione delle attività, materiali divulgativi e ulteriori allegati conservati agli atti del progetto (All.1).









Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

8. "ERBE CHE CURANO, ERBE CHE NUTRONO"



Data: 26 giugno 2026

Luoghi: Azienda Agro-erboristica Oro del Sannio, Regio Tratturo Pescasseroli-Candela e Agriturismo Casale Santa Barbara – Santa Croce del Sannio

---

Finalità dell'iniziativa

L'iniziativa "Erbe che curano, Erbe che nutrono" è stata ideata per valorizzare il patrimonio botanico del territorio e le conoscenze tradizionali legate all'utilizzo delle erbe spontanee nella cultura della Transumanza, nell'alimentazione e nella farmacopea popolare.

Attraverso una passeggiata naturalistica, momenti divulgativi, laboratori e degustazioni, l'evento ha proposto un percorso di riscoperta della biodiversità locale, evidenziando il profondo rapporto tra uomo, paesaggio e risorse naturali che da secoli caratterizza le comunità rurali attraversate dal Regio Tratturo Pescasseroli-Candela.

Organizzazione dell'evento



L'iniziativa è stata progettata e organizzata principalmente da Slow Food Tammaro Fortore APS e dall'Azienda Agricola Biolù, che hanno definito il programma della giornata, individuato gli esperti coinvolti e coordinato le attività dedicate alla conoscenza delle erbe spontanee, delle produzioni locali e della cultura alimentare del territorio.

L'Associazione Voria APS ha fornito il supporto logistico all'iniziativa, collaborando alla predisposizione del percorso, alla sistemazione delle aree interessate dalle attività e ai servizi organizzativi necessari per garantire il corretto svolgimento della giornata.

Il coordinamento generale dell'evento è stato assicurato da Popoli e Territori Fondazione ETS nell'ambito del programma complessivo del progetto.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

Attività

La giornata ha avuto inizio con l'accoglienza dei partecipanti presso l'Azienda Agro-erboristica Oro del Sannio, dove è stata introdotta l'iniziativa e illustrato il valore delle erbe spontanee nella tradizione rurale e pastorale del territorio.





Successivamente i partecipanti hanno preso parte a una passeggiata guidata lungo un tratto del Regio Tratturo, accompagnati da esperti botanici, guide ambientali e coach alimentari. Durante il percorso sono state illustrate le principali specie aromatiche, officinali e commestibili presenti nell'area, approfondendone le caratteristiche botaniche, gli impieghi tradizionali nella dieta mediterranea, gli utilizzi nella medicina popolare e il ruolo svolto nella cultura della Transumanza.



Le attività sono proseguite con momenti dimostrativi dedicati al riconoscimento, alla raccolta e all'impiego delle erbe spontanee, favorendo il confronto diretto tra partecipanti ed esperti e valorizzando un patrimonio di conoscenze tramandato nel tempo dalle comunità locali.

La giornata si è conclusa presso l'Agriturismo Casale Santa Barbara, dove si è svolta una degustazione guidata e un aperitivo tematico nel quale le erbe spontanee sono diventate protagoniste di preparazioni gastronomiche realizzate con prodotti del territorio. Attraverso il racconto dei produttori e degli operatori coinvolti, i partecipanti hanno potuto conoscere il legame tra biodiversità, agricoltura, cucina tradizionale e qualità dell'alimentazione.

Valorizzazione del territorio

L'iniziativa ha contribuito a valorizzare il patrimonio botanico del territorio quale elemento identitario della cultura della Transumanza e della ruralità sannita. La passeggiata sul tratturo, il coinvolgimento dell'Azienda Agro-erboristica Oro del Sannio e dell'Agriturismo Casale Santa Barbara, insieme alla partecipazione di esperti e produttori locali, hanno consentito di mettere in evidenza il valore delle risorse spontanee come patrimonio culturale, ambientale ed economico.

L'evento ha inoltre promosso un modello di sviluppo fondato sulla biodiversità, sulla tutela delle produzioni locali, sulle filiere corte e sulla trasmissione dei saperi tradizionali, rafforzando il legame tra patrimonio naturale e cultura alimentare.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

Risultati conseguiti



"Erbe che curano, Erbe che nutrono" ha concluso il ciclo delle esperienze dedicate alla conoscenza diretta del territorio, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per leggere il paesaggio attraverso le sue componenti naturali e le tradizioni che nel tempo ne hanno accompagnato l'utilizzo.

L'iniziativa ha favorito l'incontro tra esperti, produttori e comunità locale, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza sul valore della biodiversità e sul ruolo che le erbe spontanee continuano a svolgere nell'alimentazione, nella cultura rurale e nelle prospettive di sviluppo sostenibile del territorio.

Partner e altre figure coinvolte

- Comune di Santa Croce del Sannio;
- Popoli e Territori Fondazione ETS;
- Slow Food Tammaro Fortore APS;
- Voria APS;

Documentazione

L'iniziativa è documentata mediante programma dell'evento, materiale fotografico, documentazione delle attività, materiali divulgativi e ulteriori allegati conservati agli atti del progetto (All.1)..



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello

9. ATTIVITÀ TRASVERSALI

Le attività realizzate nell'ambito del progetto non si sono limitate all'organizzazione dei singoli eventi, ma sono state accompagnate da un insieme di azioni trasversali che hanno garantito il coordinamento operativo, la qualità organizzativa, la promozione delle iniziative, il coinvolgimento del territorio ed il potenziamento di una rete stabile di collaborazione tra enti, associazioni, aziende e comunità locale.

Tali attività hanno rappresentato un elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, contribuendo alla buona riuscita del Festival della Transumanza e alla valorizzazione complessiva del patrimonio culturale e ambientale del territorio.

Le iniziative hanno registrato una partecipazione costante di cittadini, famiglie, visitatori, operatori del settore agricolo e associazioni del territorio.

Complessivamente gli eventi hanno visto la presenza di gruppi compresi tra 30 e 60 partecipanti per ciascuna iniziativa, favorendo un modello di fruizione raccolto e fortemente partecipativo, coerente con gli obiettivi del turismo esperienziale e della valorizzazione dei piccoli borghi.

La dimensione contenuta dei gruppi ha favorito il dialogo diretto con gli esperti, il coinvolgimento attivo dei partecipanti e la costruzione di relazioni tra comunità locale e visitatori.

9.1 COORDINAMENTO

La realizzazione del progetto è stata supportata da un modello organizzativo fondato sulla collaborazione stabile tra il Comune di Santa Croce del Sannio, Popoli e Territori Fondazione ETS e i partner operativi coinvolti nelle diverse attività: Slow Food Tammaro Fortore APS e Voria APS.

Il Comune, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento, ha svolto le funzioni di indirizzo istituzionale e di supervisione generale dell'intervento, garantendo il raccordo con il programma di rigenerazione culturale e sociale del borgo e verificando la coerenza delle attività con gli obiettivi progettuali.

Popoli e Territori Fondazione ETS, partner progettuale fin dalla fase di candidatura, ha assicurato il coordinamento generale dell'intervento, curando il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti, la programmazione delle attività, il monitoraggio dello stato di avanzamento e la raccolta della documentazione amministrativa e tecnica necessaria alla rendicontazione finale. L'esperienza maturata dalla Fondazione nelle attività di valorizzazione della Transumanza e del patrimonio culturale immateriale ha rappresentato un elemento qualificante sia nella fase di progettazione sia durante l'attuazione del programma.

L'organizzazione operativa degli eventi territoriali "Un giorno da pastore", "Respira. Cammina. Ascolta.", "Erbe che curano, erbe che nutrono", è stata invece affidata ai partner operativi Slow Food Tammaro Fortore APS e Voria APS, ciascuno secondo le proprie competenze. Slow Food Tammaro Fortore APS ha coordinato principalmente le attività legate alla valorizzazione delle produzioni locali, anche attraverso la produzione di materiale didattico, al coinvolgimento della rete dei produttori, alla divulgazione e all'educazione alimentare, mentre Voria ha curato le iniziative dedicate al turismo esperienziale e ha garantito il supporto logistico e organizzativo necessario allo svolgimento delle attività sul territorio.

Per la realizzazione delle esperienze laboratoriali e delle attività di divulgazione ambientale e agricola, i partner si sono avvalsi della collaborazione di operatori economici che hanno contribuito alla progettazione e realizzazione dei percorsi esperienziali, al coinvolgimento di aziende agricole, allevatori, apicoltori, tecnici ed esperti e alla conduzione delle attività rivolte ai partecipanti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Il coordinamento tra i diversi soggetti è stato assicurato attraverso riunioni periodiche di programmazione presso la sede dell'Ass. Voria, sopralluoghi congiunti, verifiche organizzative e un costante confronto operativo che ha accompagnato tutte le fasi del progetto, dalla definizione dei programmi alla gestione degli eventi, fino alla raccolta della documentazione utile alla rendicontazione.

Questo modello di governance ha consentito di valorizzare le competenze specifiche di ciascun partner, evitando sovrapposizioni operative e costruendo un'organizzazione realmente collaborativa, nella quale ogni soggetto ha contribuito con il proprio patrimonio di conoscenze, relazioni ed esperienze. Tale approccio ha rappresentato uno degli elementi di maggiore efficacia del progetto, permettendo di integrare competenze istituzionali, culturali, ambientali, agricole e organizzative in un unico percorso di valorizzazione del territorio.

9.2 COMUNICAZIONE

La comunicazione ha rappresentato una componente strategica dell'intero progetto, accompagnando tutte le fasi di realizzazione delle attività con l'obiettivo di favorire la partecipazione della comunità locale, promuovere il patrimonio della Transumanza e garantire un'adeguata diffusione delle iniziative sul territorio.

L'attività è consistita nella produzione di materiale di comunicazione e nella costante collaborazione con la società Imago, incaricata della progettazione e gestione del piano di comunicazione unitario del progetto, assicurando un'immagine coordinata delle iniziative e la coerenza dei messaggi veicolati attraverso i diversi strumenti di promozione.

Accanto al coordinamento generale, ciascun partner ha contribuito alla diffusione delle attività attraverso i propri canali di comunicazione e la propria rete di relazioni. Popoli e Territori Fondazione ETS ha curato la comunicazione istituzionale e i rapporti con gli enti e i soggetti coinvolti nel progetto; Slow Food Tammaro Fortore APS ha promosso le iniziative attraverso la propria rete associativa e il coinvolgimento di produttori, aziende agricole e operatori del territorio; Voria APS ha supportato la diffusione delle attività legate al turismo esperienziale e alle iniziative outdoor, raggiungendo pubblici interessati alla fruizione del patrimonio ambientale.

Il piano di comunicazione ha previsto la realizzazione di locandine, programmi degli eventi, materiali grafici, contenuti digitali e pubblicazioni sui principali canali social dei partner, oltre alla diffusione di comunicati stampa e materiale informativo destinato agli organi di informazione locale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione di un'identità grafica riconoscibile e coerente per tutte le iniziative, così da rendere immediatamente riconducibili i singoli eventi al progetto "Pastore per un giorno" e al più ampio programma di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Santa Croce del Sannio.

L'integrazione tra comunicazione istituzionale, promozione territoriale e diffusione attraverso le reti associative ha consentito di ampliare la visibilità delle iniziative e di raggiungere pubblici differenti, favorendo una partecipazione diffusa e contribuendo alla valorizzazione dell'immagine del territorio e del patrimonio culturale della Transumanza.

9.3 DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nel corso dell'intero progetto è stata realizzata un'attività sistematica di documentazione delle iniziative, finalizzata sia alla valorizzazione delle esperienze realizzate sia alla raccolta degli elementi necessari per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Per ciascun evento sono stati raccolti materiali fotografici, video, programmi, locandine, materiali divulgativi e ulteriore documentazione utile a testimoniare lo svolgimento delle iniziative, la partecipazione dei soggetti coinvolti e le diverse fasi organizzative del progetto.

La documentazione fotografica ha accompagnato tutte le attività, consentendo di restituire in maniera immediata i luoghi, le esperienze e il coinvolgimento dei partecipanti. Le immagini raccolte costituiscono non soltanto un supporto illustrativo della presente relazione, ma anche una testimonianza delle modalità con cui il patrimonio della Transumanza è stato raccontato e vissuto attraverso le diverse iniziative progettuali.

Analoga attenzione è stata dedicata alla raccolta dei materiali di comunicazione prodotti durante il progetto, comprendenti locandine, programmi degli eventi, contenuti grafici e materiali informativi, nonché alla conservazione della documentazione amministrativa e organizzativa relativa alle singole attività.

L'insieme della documentazione raccolta ha consentito di ricostruire in maniera puntuale lo svolgimento del progetto, garantendo la tracciabilità delle attività realizzate, il supporto alle operazioni di rendicontazione e la disponibilità di un patrimonio documentale utile anche per future iniziative di promozione e valorizzazione del territorio.

La documentazione prodotta è conservata agli atti del progetto e costituisce parte integrante della rendicontazione finale, unitamente agli allegati fotografici e ai materiali illustrativi delle singole iniziative.

9.4 COINVOLGIMENTO DELLA RETE TERRITORIALE E DELLE PRODUZIONI LOCALI

Uno degli elementi che ha maggiormente caratterizzato il progetto è stato il coinvolgimento della rete territoriale, costituita da associazioni, aziende agricole, allevatori, produttori, operatori economici, professionisti ed esperti che, nel corso degli anni, hanno costruito rapporti di collaborazione stabili finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue produzioni.

L'attuazione del progetto ha potuto contare su questo patrimonio di relazioni già consolidato, che ha rappresentato una condizione determinante per la programmazione e la realizzazione delle diverse iniziative. La presenza di una rete attiva e strutturata ha infatti consentito di coinvolgere con rapidità competenze differenti, favorendo la costruzione di eventi fortemente integrati con il contesto locale e caratterizzati da un'elevata partecipazione dei soggetti del territorio.

Particolare rilievo ha assunto il ruolo svolto da Slow Food Tammaro Fortore APS, che ha messo a disposizione la propria rete di produttori, aziende agricole e operatori locali, costruita attraverso anni di attività dedicate alla tutela della biodiversità, alla promozione delle produzioni di qualità e all'educazione alimentare. Tale patrimonio relazionale ha rappresentato uno degli elementi qualificanti del progetto, consentendo il coinvolgimento diretto delle realtà produttive nelle attività esperienziali, divulgative ed enogastronomiche.

Accanto alle aziende agricole sono stati coinvolti allevatori, apicoltori, agriturismi, produttori di olio extravergine di oliva, formaggi, miele e altre produzioni tipiche locali, insieme a guide ambientali, botanici, agronomi, esperti di alimentazione, operatori culturali, musicisti e professionisti impegnati nella valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio.

La partecipazione diretta di questi soggetti ha consentito di trasformare ciascuna iniziativa in un'occasione concreta di incontro tra comunità locale, visitatori e operatori del territorio, offrendo ai partecipanti esperienze autentiche fondate sul contatto diretto con i luoghi, con le produzioni e con le persone che quotidianamente contribuiscono alla loro tutela e valorizzazione.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Il progetto non si è pertanto limitato a coinvolgere la rete esistente, ma ha contribuito a rafforzarla ulteriormente, favorendo nuove collaborazioni tra soggetti appartenenti ad ambiti diversi e creando occasioni di confronto e progettazione condivisa che rappresentano una base importante per la prosecuzione delle attività anche oltre la conclusione dell'intervento finanziato.

L'esperienza maturata conferma come la disponibilità di una rete territoriale già strutturata costituisca un fattore strategico per la realizzazione di interventi complessi di valorizzazione culturale e sviluppo locale, in grado di mettere in relazione patrimonio, produzioni, ambiente e comunità attraverso un approccio realmente partecipato.

9.5 LOGISTICA

La realizzazione delle attività progettuali è stata accompagnata da un'intensa attività di organizzazione logistica, indispensabile per garantire il corretto svolgimento delle iniziative nei diversi luoghi interessati dal progetto.

Le attività hanno richiesto un'attenta pianificazione preliminare, comprendente sopralluoghi, verifica della percorribilità dei tratti del Regio Tratturo e dei sentieri interessati dalle escursioni, individuazione delle aree destinate ai laboratori e alle attività esperienziali, predisposizione degli spazi per incontri, degustazioni e momenti divulgativi, nonché il coordinamento con le aziende agricole, le strutture ricettive e gli altri soggetti coinvolti.

Un ruolo significativo è stato svolto da Voria APS, che ha assicurato il supporto logistico alle diverse iniziative attraverso la predisposizione dei percorsi, l'organizzazione dei servizi navetta, il coordinamento degli allestimenti, il supporto alle attività outdoor e la gestione degli aspetti operativi necessari allo svolgimento degli eventi, contribuendo a garantire sicurezza, accessibilità e corretta fruizione delle esperienze proposte.

L'organizzazione logistica ha inoltre previsto il coordinamento degli orari delle diverse attività, l'accoglienza dei partecipanti, la gestione dei flussi tra le varie sedi degli eventi e il raccordo operativo tra partner, operatori, aziende e professionisti coinvolti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela dei luoghi interessati dalle iniziative, privilegiando soluzioni organizzative compatibili con il contesto ambientale e con le caratteristiche dei siti attraversati, in modo da garantire uno svolgimento ordinato delle attività nel pieno rispetto del patrimonio naturale e paesaggistico.

L'efficace gestione degli aspetti logistici ha rappresentato una componente essenziale per la riuscita del progetto, consentendo di integrare iniziative molto diverse tra loro all'interno di un programma unitario, garantendo continuità organizzativa e un'esperienza positiva per partecipanti, operatori e comunità locale.

9.6 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del progetto è stato svolto in modo continuativo durante tutte le fasi di attuazione, accompagnando la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative previste.

L'attività di monitoraggio è stata finalizzata a verificare il regolare avanzamento delle azioni progettuali, il rispetto del cronoprogramma, la coerenza delle attività realizzate con gli obiettivi del progetto e il corretto coordinamento tra i soggetti coinvolti.

Tale attività si è sviluppata attraverso riunioni periodiche di coordinamento, sopralluoghi operativi, confronti tra il Comune, Popoli e Territori Fondazione ETS e i partner operativi, nonché mediante una

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

costante verifica dell'organizzazione dei singoli eventi e delle eventuali esigenze emerse nel corso della loro realizzazione.

Parallelamente è stata curata la raccolta sistematica della documentazione amministrativa e tecnica relativa alle attività svolte, comprendente programmi, locandine, materiale fotografico, documentazione delle iniziative e altri elementi utili a documentarne il corretto svolgimento e a supportare le operazioni di rendicontazione finale.

Il monitoraggio ha inoltre consentito di verificare il livello di partecipazione alle iniziative, il coinvolgimento dei partner e della rete territoriale e il raggiungimento delle finalità previste dal progetto, permettendo, ove necessario, di apportare tempestivamente gli opportuni adeguamenti organizzativi.

L'approccio adottato, basato sul confronto costante tra tutti i soggetti coinvolti, ha favorito una gestione condivisa del progetto e ha contribuito al regolare svolgimento delle attività, garantendo il conseguimento degli obiettivi previsti e la completa tracciabilità delle azioni realizzate ai fini della rendicontazione.

10. VOCI DI SPESA

10.1 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Come riportato precedentemente al par. 2, le attività sono state realizzate sfruttando esperienze e competenze interne alle associazioni coinvolte, il coinvolgimento dei volontari e, laddove necessario, ricorrendo alla selezione di esperti esterni mediante pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, che ha consentito di individuare i soggetti in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari (All. 1).

Per l'acquisizione di beni e servizi presso operatori economici è stata effettuata una preventiva indagine di mercato, privilegiando, ove possibile, imprese del territorio, in coerenza con le finalità del progetto di rigenerazione e valorizzazione del tessuto economico locale.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficacia, quindi, la congruità dei costi è stata verificata in relazione alla tipologia delle prestazioni richieste:

Attività specialistiche fornite da professionisti con esperienza pluriennale nelle attività richieste (coordinamento tecnico-scientifico, consulenza legale e amministrativa, supporto grafico e video alla comunicazione)	euro/giorno *- iva compresa e omnicomprensivi di ogni onere;*
Acquisizione di beni e servizi	confronto con i prezzi normalmente praticati sul mercato per beni e servizi analoghi

Così come definito nella convenzione per la co-progettazione dell'intervento le attività sono state realizzate nel rispetto del seguente conto economico:

	Voce di Spesa	Importi (Iva Compresa)
1	Rimborsi spese, navette	
2	Comunicazione	

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

Popoli e Territori Fondazione ETS
Sede legale: Campobasso (CB) - 86100 – Corso Umberto I n. 25
Mob. +39 331 7929000 - www.transhumance.eu;
popolieterritori@transhumance.eu – popolieterritori@pec.it
Codice fiscale: 92077050703 – P.IVA 01915450702

3	Costi di organizzazione partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, etc;	
4	Personale, esperti, consulenze, servizi specialistici	
5	Materiale didattico e di progetto	
	TOTALE COSTI (IVA COMPRESA)	
	A CARICO DEL PNRR	
	A CARICO DEL PARTNER (COFINANZIAMENTO)	
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO DA RENDICONTARE AL COMUNE CON RELAZIONE	

Sulla base di tali premesse si rendicontano le spese sostenute come indicato in tabella:

	Voce di Spesa	Importi (Iva Inclusa)	Allegato (fattura e/o altro documento)
1	**Rimborsi spese, navette**		
	Predisposizione, coordinamento e realizzazione del servizio navetta necessario a rendere la fruizione delle attività aperta al più ampio pubblico_ gli eventi - "Un giorno da pastore", "Respira. Cammina. Ascolta.", "Erbe che curano, erbe che nutrono" _ Voria APS		Ft all.17
	Predisposizione e coordinamento dei servizi navetta, gestione degli interventi e relatori, rimborsi spese e trasferte per la realizzazione del convegno meeting tavola rotonda del 25/06/2026		Ft all. 1
2	**Comunicazione**		
	Supporto alle attività di comunicazione in coordinamento con Imago		Ft all. 15
	Supporto attività di comunicazione, gestione social sui canali dedicati, coordinamento con Imago_Voria APS		Ft all.17
3	**Costi di organizzazione partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, etc;**		
	Affido esterno organizzazione generale "un giorno da pastore"		Ft all. 16
	Affido esterno organizzazione generale "Respira, Cammina, Ascolta;		Ft all. 19
	Affido esterno organizzazione generale "Erbe che curano, erbe che nutrono"		Ft all 13
	Spese per supporto logistico (predisposizione luoghi e sentieri, allestimento spazi) Voria APS		Ft all.17
	Affido esterno per attività audio services Services Hi-Fi evento "Un giorno da pastore"		Ft all. 14
	Costi organizzazione eventi degustazioni guidate _ Terre di Briganti		Ft all 18
	Costi generali organizzazione evento 27/06/2026 Elabora		Ft all. 2
	Costi generali organizzazione evento 28/06/2026 Elabora		Ft all. 2
	Costi organizzazione mercatino 27 e 28 giugno/2026		Ft all. 5
4	**Personale, esperti, consulenze, servizi specialistici**		

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

	Attività professionale: coordinamento tecnico-scientifico eventi "Un giorno da pastore", "Respira. Cammina. Ascolta.", "Erbe che curano, erbe che nutrono";		Ft. all 11
	Fornitura servizio specialistico Cena Spontanea Agr. Casale Santa Barbara		Ft all 12
	Attività professionale: supporto specialistico legale e relazioni con le amministrazioni;		Ft. all. 11
	Servizio specialistico_Voria APS_Presentazione attività dimostrative e immersive di osservazione del paesaggio mediante. Volo vincolato e non, finalizzato alla valorizzazione naturalistica e alla fruizione esperienziale.		Ft all.17
	Fornitura servizio Agri-break per organizzazione evento "Un giorno da pastore"		Ft. all. 9
	Servizi specialistici musicisti spettacolo evento 27/06/2026		Ft. all 3
	Servizi specialistici musicisti spettacolo evento 28/06/2026		Ft all. 4
	Attività professionale coordinamento azione		Ft. all 6 -7
	Affido attività esterna gestione drone, video, supporto promozione		Ft all 8
5	**Materiale didattico e di progetto**		
	Predisposizione materiale didattico e di progetto, utile nell'ambito degli eventi e con particolare riguardo alla predisposizione di schede guida inerenti i laboratori e le storie della transumanza_Ass. Slow Food Tammaro Fortore APS		Ft_all. 10
	TOTALE COSTI (IVA COMPRESA)		
	A CARICO DEL PNRR		
	A CARICO DEL PARTNER (COFINANZIAMENTO)		
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO DA RENDICONTARE AL COMUNE CON RELAZIONE		

10.2 COFINANZIAMENTO: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROPRIE (BENI STRUMENTALI, RISORSE UMANE, PROFESSIONALI, VOLONTARIATO E NETWORKING)

Come definito nell'Accordo di Partenariato, il cofinanziamento dei partner è stato assicurato mediante risorse proprie (o autonomamente reperite) di natura essenzialmente non monetaria. In particolare, le associazioni coinvolte nella realizzazione delle attività hanno contribuito con beni strumentali, risorse umane e professionali, attività di volontariato e mediante la messa a disposizione di partnership e network già attivi. In tale prospettiva, il contributo dei partner si è concretizzato nella messa a disposizione di un

insieme di risorse materiali, organizzative, professionali e relazionali che hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione delle attività progettuali.

La valorizzazione economica delle risorse conferite è stata effettuata adottando criteri di prudenza, oggettività e verificabilità. In particolare, per ciascuna tipologia di risorsa è stato individuato un criterio di stima fondato su parametri oggettivi e riconducibili ai normali valori di mercato, evitando attribuzioni forfettarie o discrezionali.

- Per il lavoro di volontariato (operai, segreteria e coinvolgimento del Rappr. Legale delle Associazioni) il costo indiretto è stato determinato sulla base delle ore effettivamente dedicate alle attività progettuali, assumendo come riferimento il costo di una prestazione lavorativa equivalente, in conformità a quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2021/1060. I costi indiretti per l'impegno del personale sono stati determinati ai sensi del Decreto Direttoriale n. 25 del 30 marzo 2026.
  a) per la realizzazione di ognuno dei 6 eventi si è resa necessaria la presenza di almeno 3 volontari con mansione da operaio a supporto delle attività (1 volontario x 3 associazioni x 6 eventi x 8 ore) (spostamento materiale di arredi, allacci, supporto organizzativo e spostamenti);
  b) per la realizzazione delle attività progettuali ciascun partner ha messo a disposizione 1 volontario con funzioni di segreteria (1 volontario x 3 associazioni x 15 ore) (gestione mail, assistenza riunioni, preparazione sale, gestione contatti a supporto coordinamento);
  c) per ciascuna associazione è stato valorizzato l'impegno orario del Rappresentante legale (1 volontario x 3 associazioni x 10 ore) impegnato nelle attività di validazione dei contenuti progettuali, verifica e approvazione dei contenuti tecnico-organizzativi delle attività, al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi progettuali e con le finalità statutarie dell'associazione, partecipazione agli incontri di programmazione e coordinamento e presenza/rappresentanza dell'associazione nell'ambito degli eventi;
- Per l'utilizzo di beni strumentali, sedi operative, attrezzature, software, mezzi propri e altre risorse materiali è stato invece considerato il valore ordinario di utilizzo delle medesime risorse, coerentemente con il principio secondo cui i contributi in natura non possono eccedere i costi normalmente praticati sul mercato e devono essere suscettibili di valutazione e verifica indipendente.
  a) è stata valorizzata, sulla base dei costi medi di mercato, la messa a disposizione della sede dell'ass. Voria per la realizzazione delle attività di segreteria, riunioni e preparazione materiale degli eventi. Per la gestione delle attività è stimato l'uso della sede per n. 16 ore (svolgimento n. 8 riunioni + attività collaterali);
  b) è stata valorizzata, sulla base dei costi medi di mercato, la messa a disposizione di attrezzatura audio/video di base da parte dell'Ass. Popoli e Territori ETS per la realizzazione di n. 6 eventi;
- Nella medesima logica sono state valorizzate anche le risorse in termini di *partnership già attive networking*. Ciascun partner ha messo a disposizione del progetto la propria rete di relazioni con enti, associazioni, aziende agricole, produttori e altri soggetti del territorio, costruita e consolidata nel tempo attraverso la propria attività istituzionale. Questa rete ha favorito il coinvolgimento dei partecipanti, la diffusione delle iniziative e il coordinamento tra i diversi attori locali. La valorizzazione economica è stata determinata in misura *esclusivamente simbolica e prudenziale* (€ 100,00/evento), quale riconoscimento del contributo organizzativo derivante dalla concreta messa a disposizione delle partnership già attive previste dalla Convenzione.

Sulla base di tali criteri è stata predisposta la seguente tabella riepilogativa del cofinanziamento in natura assicurato dai partner progettuali.

Descrizione risorsa	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo complessivo € (da pagare dopo liquidazione da parte del Comune)**
Lavoro volontari qualifica "operaio" – operaio 1 livello (afferenti alle associazioni coinvolte) *	3 volontari * 6 eventi * 8 ore = 144 ore		
Lavoro volontari qualifica "segreteria" – impiegato 5 livello (afferenti alle associazioni coinvolte) *	3 volontari * 11 ore = 33 ore		
Lavoro volontari qualifica dirigenziale – impiegato 7 livello (rappr. legale associazioni) *	3 Rappr. legale * 5 ore = 15 ore		
Messa a disposizione di spazi/attrezzatura ufficio senza esborso monetario**	14 ore		
Messa a disposizione attrezzatura e strumentazione audio/video**	6 eventi		
Messa a disposizione di reti, relazioni e networking***	6 eventi		
TOTALE COFINANZIAMENTO			

11. RISULTATI CONSEGUITI

Il progetto "Pastore per un giorno – Offerta di turismo esperienziale e Transumanza 4.0" ha consentito di raggiungere gli obiettivi previsti dalla proposta progettuale attraverso un programma integrato di iniziative che ha saputo mettere in relazione patrimonio culturale, ambiente, produzioni locali, turismo esperienziale e partecipazione della comunità.

Nel corso delle attività sono stati coinvolti amministrazioni pubbliche, associazioni, aziende agricole, allevatori, produttori, operatori economici, professionisti, esperti e cittadini, favorendo un dialogo costante tra soggetti che operano, a diverso titolo, nella tutela e nella valorizzazione del territorio. La partecipazione registrata durante le diverse iniziative ha confermato l'interesse della comunità locale e dei visitatori verso un'offerta culturale capace di coniugare conoscenza, esperienza diretta e scoperta delle identità locali.

Uno dei principali risultati conseguiti riguarda il rafforzamento della rete territoriale. Il progetto ha infatti valorizzato un sistema di relazioni già consolidato tra enti, associazioni e operatori locali, ampliandolo attraverso il coinvolgimento di nuove realtà e favorendo la nascita di ulteriori occasioni di collaborazione. Tale patrimonio relazionale rappresenta uno dei risultati più significativi dell'intervento e costituisce una base concreta per la progettazione di future iniziative dedicate alla valorizzazione della Transumanza e delle aree interne.

Dal punto di vista della promozione territoriale, il progetto ha contribuito a restituire centralità al Regio Tratturo Pescasseroli-Candela e ai luoghi ad esso collegati, proponendo modalità innovative di fruizione fondate sul turismo esperienziale, sul contatto diretto con il paesaggio e sulla partecipazione attiva dei

visitatori. Le esperienze realizzate hanno consentito di valorizzare non soltanto il patrimonio storico e ambientale, ma anche le produzioni agricole, la gastronomia locale, i saperi tradizionali e le competenze presenti nel territorio.

Particolare rilievo ha assunto il coinvolgimento delle aziende agricole, degli allevatori, degli apicoltori, delle strutture ricettive e degli altri operatori locali, che hanno partecipato attivamente alle iniziative mettendo a disposizione competenze, produzioni ed esperienze. Tale partecipazione ha contribuito a rafforzare il legame tra patrimonio culturale e sviluppo economico, evidenziando il ruolo delle imprese locali quali protagoniste dei processi di valorizzazione territoriale.

Le attività hanno inoltre favorito una maggiore conoscenza del valore culturale della Transumanza quale patrimonio riconosciuto dall'UNESCO, promuovendone una lettura contemporanea che ne evidenzia le potenzialità non solo sotto il profilo storico e identitario, ma anche quale risorsa per lo sviluppo sostenibile, il turismo lento e la rigenerazione delle aree interne.

Nel loro complesso, le iniziative realizzate hanno dimostrato come la collaborazione tra istituzioni, associazioni e operatori del territorio possa costituire uno strumento efficace per costruire percorsi condivisi di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, capaci di produrre benefici che vanno oltre la durata del singolo progetto e che possono rappresentare un punto di partenza per ulteriori azioni di sviluppo locale

12. CONCLUSIONI

Il progetto "Pastore per un giorno – Offerta di turismo esperienziale e Transumanza 4.0" ha rappresentato un'importante occasione per sperimentare un modello di valorizzazione territoriale fondato sull'integrazione tra patrimonio culturale, ambiente, produzioni locali e partecipazione della comunità.

Le attività realizzate hanno dimostrato come la Transumanza non rappresenti soltanto una pratica zootecnica legata all'allevamento estensivo del bestiame, ma costituisca un patrimonio storico, culturale e ambientale di grande valore. Essa svolge un ruolo fondamentale nella tutela del paesaggio, della biodiversità e degli ecosistemi, generando ricadute positive anche in altri ambiti strategici per le aree interne, quali il turismo, le produzioni agroalimentari e artigianali, il commercio, il sociale, la didattica e la formazione.

È proprio su questa visione integrata che sono stati costruiti i dossier che hanno condotto al riconoscimento della Transumanza quale patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. La Transumanza viene così interpretata come una risorsa capace di attivare nuove opportunità di sviluppo territoriale, favorendo la costruzione di un modello di crescita sostenibile lungo i percorsi tratturali, come emerso anche nel corso del convegno del 25 giugno. In quest'ultima occasione è stata condivisa la proposta di avviare un partenariato pubblico-privato finalizzato alla realizzazione del SITT – Sistema Turistico della Transumanza lungo il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela. L'iniziativa ha raccolto l'adesione di numerosi soggetti istituzionali, associativi e imprenditoriali del territorio, che nei prossimi mesi lavoreranno congiuntamente alla definizione di un documento programmatico da candidare nell'ambito delle future opportunità di finanziamento nazionali ed europee.

Uno degli elementi di maggiore valore emersi durante l'attuazione del progetto è stato il ruolo della rete territoriale, che ha consentito di mettere in relazione istituzioni, associazioni, aziende agricole, operatori economici, professionisti e comunità locale all'interno di un percorso condiviso. La collaborazione tra i partner progettuali e il coinvolgimento delle numerose realtà del territorio ha rappresentato un

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani · Ministero della Cultura · Comune di Santa Croce del Sannio · Comune di Circello

presupposto essenziale per la qualità delle iniziative realizzate e costituiscono oggi un patrimonio di relazioni destinato a produrre effetti anche oltre la conclusione del progetto.

L'approccio adottato ha permesso di sperimentare modalità innovative di fruizione del patrimonio culturale e ambientale, affiancando alle tradizionali attività di divulgazione esperienze dirette capaci di coinvolgere attivamente i partecipanti attraverso il cammino, l'incontro con produttori e allevatori, i laboratori, le attività nel bosco, la scoperta della biodiversità e la valorizzazione della gastronomia locale.

Il progetto ha inoltre contribuito a rafforzare il ruolo del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela quale elemento identitario del territorio e quale possibile asse di sviluppo per future iniziative dedicate al turismo lento, alla valorizzazione delle produzioni locali e alla promozione delle aree interne.

L'esperienza realizzata conferma come la costruzione di partenariati stabili tra soggetti pubblici e privati, unita alla valorizzazione delle competenze già presenti sul territorio, rappresenti una condizione fondamentale per sviluppare interventi efficaci e duraturi. In questa prospettiva, il progetto non costituisce un punto di arrivo, ma un'esperienza che ha consolidato relazioni, sperimentato nuove modalità di collaborazione e posto le basi per ulteriori percorsi di valorizzazione della Transumanza e del patrimonio culturale, ambientale e produttivo del territorio.

13. ALLEGATI

13.1 ULTERIORE MATERIALE FOTOGRAFICO E DI COMUNICAZIONE

13.2 AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI ESTERNI

13.3 INCARICHI

13.4 FATTURE

13.5 MATERIALE DIDATTICO REALIZZATO DA SLOW FOOD TAMMARO FORTORE APS

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
MINISTERO DELLA CULTURA
Comune di Santa Croce del Sannio
Comune di Circello